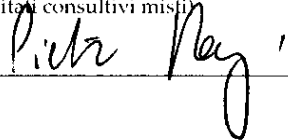
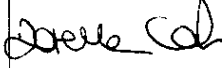
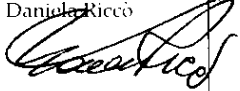
 Azienda Sanitaria Locale Regione Emilia-Romagna	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 1 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 14/11/2014

## Regolamento per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato

### LISTA DI DISTRIBUZIONE

Direzione Presidio Ospedaliero
Direttori di Area
Dirigenti Medici di Ospedale
Direttori di Distretto
Direzione Infermieristica Tecnica AUSL
Dipartimento di Sanità Pubblica
Direttori dei Dipartimenti Ospedalieri
Responsabili Infermieristici Tecnici Dipartimento AUSL

EMIS:	Data:	REDATTO DA:	Pagine modificate	Tipo di modifica	Verificato da:	Approvato da:
					<b>FIRMA</b>	<b>FIRMA</b>
0		Gruppo di lavoro interaziendale: Ragni P, Cavazzuti L, (coordinatori); Camerlengo P, Capatti C, Carretto E, Ceci I, Gabbi E, Gazzotti F, Gualtieri S, Lemmi M, Massirio L, Azzali R (Comitati consultivi misti), Bondavalli M, (Comitati consultivi misti) 	1	Prima stesura	Dorella Costi 	Daniela Riccò 

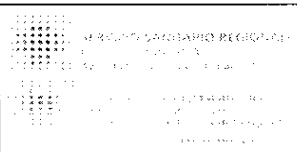
### Premessa

L'accesso di animali in strutture sanitarie prevede un percorso tecnico - gestionale teso a rendere l'evento coerente con i presupposti che lo determinano: l'incontro del proprietario con il proprio animale come momento di affettività e benessere.

E' quindi necessario definire sia le condizioni ambientali in cui l'incontro avviene, sia un percorso di responsabilizzazione di chi propone l'incontro e materialmente dovrà condurre l'animale.

Il presente documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interaziendale e approvato dal Comitato interaziendale per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

La sola formalizzazione dei documenti è specifica per le due Aziende Sanitarie AUSL e Azienda Ospedaliera-IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, mentre il contenuto è il medesimo.

 Azienda Ospedaliera IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova Via della Spina, 1 - 41100 Modena - Tel. 059/4381 Fax 059/438211 - E-mail: info@asmonuova.it	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 2 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 14/11/2014

### Art. 1 – Aspetti generali e finalità

Il presente regolamento definisce le modalità di applicazione del documento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2046 del 23 dicembre 2013.

I tre obiettivi generali, che sussistono in contemporaneità, sono :

- a) **l'umanizzazione delle cure** - Laddove possibile, deve essere messo in atto ogni sforzo per facilitare il benessere e l'accoglienza familiare delle persone ammalate, in modo particolare di coloro per i quali sono richiesti lunghi periodi di degenza;
- b) **il mantenimento di condizioni di sicurezza e di tranquillità per pazienti, visitatori e operatori;**
- c) **il benessere animale** - In qualunque contesto, occorre ridurre il più possibile le condizioni che causano disagio o sofferenza agli animali.

Un estratto delle presenti disposizioni viene riportato nella Carta dei Servizi.

### Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica nelle strutture ospedaliere dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliera – IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, ogni qualvolta sia richiesto l'accesso di un animale d'affezione.

Gli unici animali ammissibili all'interno delle strutture ospedaliere (incluse le aree cortilive esterne) sono **cani e gatti**.

Nel rispetto delle condizioni definite nel presente Regolamento, **l'accesso può essere consentito ai seguenti reparti:**

- Riabilitazione;
- Lungodegenza;
- Hospice.

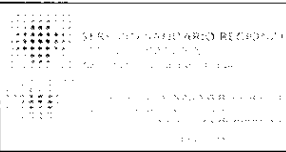
L'accesso dell'animale non è comunque mai consentito in Unità e/o stanze di isolamento, comprese quelle che ospitano i pazienti posti sotto precauzioni per contatto e mentre il paziente consuma il pasto.

Deve essere evitato condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia.

**L'accesso dei cani-guida per i non vedenti e dei cani per disabili** - in quanto equiparati dalla L.R. n. 13/2014 a quelli per non vedenti - è consentito di diritto, applicando le stesse modalità previste per gli animali d'affezione, come prescritto nella DGR 2046/2013.

Il regolamento prevede le diverse modalità di accesso degli animali d'affezione in:

- **Aree esterne** agli edifici di ricovero e cura di pertinenza della struttura ospedaliera;
- **Aree interne comuni** (sala d'attesa, corridoi, terrazze...);
- **Reparti di degenza.**

	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 3 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 14/11/2014

### Art. 3 - Criteri generali

Nell'orientamento verso gli obiettivi generali esposti nell'art.1, i criteri a cui si ispira il presente regolamento sono i seguenti:

- a) **contenimento del rischio infettivo:** la presenza di animali può rendere problematico il contenimento del rischio di infezioni, ad esempio in presenza di germi ad elevata contagiosità o resistenti agli antibiotici;
- b) **contenimento del rischio non infettivo:** la presenza di animali può causare problemi alle persone allergiche ovvero rappresentare un rischio per le persone fragili, in funzione della taglia e del profilo comportamentale, anche se tenuti al guinzaglio e con la museruola;
- c) **contenimento del disagio:** la presenza di un animale, in gabbia o al guinzaglio, può generare disagio e preoccupazione alle persone degenti.

### Art. 4 - Modalità di richiesta dell'autorizzazione

La modulistica per la richiesta di accesso dell'animale è disponibile presso le Direzioni sanitarie di Ospedale.

Al momento della richiesta di accesso, al richiedente/conduuttore devono essere consegnati i seguenti moduli:

- richiesta di accesso con cane o gatto in struttura sanitaria (allegato 1);
- autovalutazione per la conduzione dell'animale (allegati: 2a per cane, 2b per gatto);
- documentazione necessaria e doveri comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale nella struttura sanitaria (allegato 3).

La modulistica, completa del percorso di autovalutazione, deve essere presentata da parte del richiedente/conduuttore alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale, che provvederà a protocollarla.

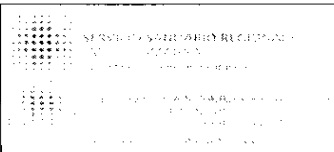
### Art. 5 - Valutazione dell'opportunità e delle modalità della visita

La Direzione Sanitaria dell'Ospedale effettua la valutazione logistica sulla possibilità dell'accesso dell'animale alla struttura, in stretta collaborazione con il Dirigente Professioni Sanitarie di Dipartimento/Struttura e il Reparto interessato e, in base alla durata prevista del ricovero, l'eventuale possibilità di ulteriori accessi.

A tal fine, verranno considerati i seguenti elementi:

- Reparto di ricovero;
- Condizioni cliniche generali del paziente e presenza di dispositivi invasivi;
- Durata prevista della degenza (visita dell'animale in genere non opportuna per degenza inferiore a 30 giorni);
- Possibilità del paziente di recarsi – in autonomia o con accompagnamento dei sanitari - in un'area adatta all'incontro con l'animale;
- Presenza di altri degenti in stanza, delle loro condizioni e del loro consenso;
- Presenza di condizioni di rischio clinico infettivo nella struttura.

La Direzione Sanitaria di Ospedale, congiuntamente al Dirigente Professioni Sanitarie di Dipartimento/Struttura, al Responsabile Medico e al Coordinatore Infermieristico dell'U.O. che ha

 Azienda Sanitaria Regionale Toscana Direzione Sanitaria	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 4 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>  Rev. 0 del 14/11/2014
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		

in cura il paziente, valuta la congruenza della richiesta, le condizioni di sicurezza e concorda le modalità organizzative della visita, incluso il percorso dell'animale nelle aree comuni fino ad arrivare al luogo dell'incontro con il paziente.

Se l'incontro avverrà in stanza di degenza o comunque in locali in cui saranno presenti contemporaneamente altri pazienti, si provvederà ad acquisire il consenso scritto di ciascuno di essi (allegato 4).

#### **Criteri per l'accesso ai reparti di degenza**

La Direzione Sanitaria di Ospedale, coadiuvata dal Responsabile del reparto di degenza e/o dal Coordinatore infermieristico e/o da un infermiere:

- verifica che la posizione della stanza del paziente sia idonea;
- verifica che non vi siano né in stanza né in reparto pazienti allergici noti al pelo dell'animale che accederà; nel caso, valuta la posizione della persona allergica, la gravità dell'allergia e la disponibilità del paziente ad accogliere l'animale nel reparto. Uguale attenzione deve essere prestata alla presenza di allergia agli operatori sanitari e ai familiari o care-giver che prestino assistenza continuativa ai pazienti;
- valuta che non vi siano nel reparto e nella stanza pazienti in condizioni cliniche per le quali sia inopportuna la presenza di un animale;
- applica le procedure aziendali esistenti per le operazioni di pulizia e sanitizzazione ordinarie e straordinarie.

#### **Criteri per l'accesso alle aree esterne**

Se le condizioni cliniche del paziente lo consentono, la Direzione Sanitaria di Ospedale, in collaborazione con il personale del Reparto di degenza, individua e stabilisce il luogo dell'area esterna di incontro del paziente con l'animale.

#### **Criteri per l'accesso alle aree interne comuni**

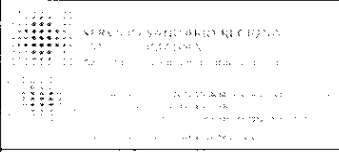
Se le condizioni cliniche del paziente lo consentono, la Direzione Sanitaria di Ospedale, in collaborazione con il personale del Reparto di degenza, individua il luogo interno comune di incontro del paziente con l'animale e stabilisce il percorso che l'animale deve fare per accedervi.

#### **Art. 6 - Valutazione delle competenze del conduttore**

Il presupposto per il rilascio dell'autorizzazione è la consapevolezza del conduttore (persona che accompagnerà il cane/gatto dal paziente) sulla capacità di interazione con l'animale, sul grado di affidabilità del legame e sulla conoscenza del carattere/comportamento del cane o del gatto.

Tali presupposti possono essere raggiunti attraverso un percorso di autovalutazione e quindi di responsabilizzazione del conduttore attraverso la somministrazione di un questionario dal quale lo stesso trarrà le dovute conclusioni.

Nel momento in cui il richiedente/conduttore ritira la documentazione necessaria, la Direzione Sanitaria di Ospedale attiva il processo valutativo delle competenze, secondo quanto definito nel modulo allegato alla domanda di autorizzazione.

 Azienda Ospedaliera Civile Direzione Sanitaria	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 5 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>  Rev. 0 del <b>14/11/2014</b>

In questo percorso, la Direzione Sanitaria può richiedere una valutazione congiunta con il Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Sanità Pubblica Veterinaria - Referente veterinario gruppo Pet Therapy aziendale (segreteria tel. interno 5432).

In caso di esito positivo, la Direzione Sanitaria assume copia dei documenti di cui al successivo articolo 7.

#### **Art. 7 - Documentazione necessaria relativa all'animale**

1. Polizza assicurativa per danni contro terzi derivanti dall'animale.
2. Libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
3. Certificato veterinario - non antecedente i 15 giorni all'accesso dell'animale nella struttura – attestante la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica ed esecuzione di trattamenti nei confronti di endo- ed ecto- parassitosi da non più di 1 mese e non meno di 3 giorni dall'accesso.
4. Solo nel caso in cui l'animale sia un cane: iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione.

#### **Art. 8 - Rilascio dell'autorizzazione**

La Direzione Sanitaria di Ospedale, valutati, gli aspetti di cui ai precedenti articoli 5, 6 e 7, rilascia al conduttore l'autorizzazione, protocollata in originale, utilizzando il modello predisposto, in cui vengono definite le modalità dell'incontro (allegato 5); ne trattiene una copia e ne consegna un'altra all'Unità Operativa interessata.

Nel documento di autorizzazione viene definita anche la durata massima dell'incontro, che di regola sarà contenuta entro un'ora, ed il numero di visite.

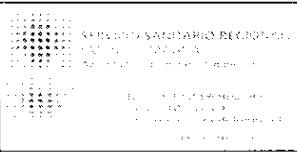
#### **Art. 9 - Archiviazione della documentazione**

La richiesta, il modulo di autovalutazione, gli eventuali moduli di consenso degli altri pazienti, l'autorizzazione, copia della documentazione relativa all'animale devono essere inserite all'interno della cartella clinica di ricovero del paziente, a cura del personale di reparto, ed archiviate con essa.

#### **Art. 10 - Doveri comportamentali del conduttore**

##### **Per tutti gli animali:**

- Devono essere rispettate le indicazioni fornite dagli operatori sanitari della struttura in merito agli accorgimenti igienici, in particolare per l'igiene delle mani.
- L'animale è sotto il controllo del suo conduttore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente; non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, staff, o altri animali.
- Se l'animale può salire sul letto, il conduttore deve essere munito di un telo di protezione impermeabile, monouso, che dovrà eliminare dopo la visita.
- Il conduttore deve rispettare le indicazioni del personale sanitario della struttura.

 Azienda Sanitaria Regionale Ospedale Direzione Sanitaria	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 6 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	<b>Codice DO 40</b>  <b>Rev. 0 del 14/11/2014</b>
<b>Area Rischio clinico</b> <b>Direzione Sanitaria</b>		

### Gestione del cane

- L'animale deve essere pulito e ben spazzolato.
- Il proprietario/conduuttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.
- L'animale deve essere condotto al guinzaglio e avere la museruola. E' consentito togliere la museruola durante l'incontro con il degente, con il permesso degli altri degenti.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale.
- Il conduuttore deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'Unità Operativa. Deve avere con sé strumenti idonei anche alla raccolta di eventuali perdite di pelo.
- L'accompagnatore del cane deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale e i trattamenti antiparassitari a cui è stato sottoposto.

### Gestione del gatto

- L'animale deve essere ben curato.
- Deve essere tenuto nell'apposito trasportino almeno fino al paziente e se liberato deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale.
- Il proprietario/conduuttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.
- Il conduuttore deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'Unità Operativa.
- L'accompagnatore del gatto deve avere con se il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale e i trattamenti antiparassitari a cui è stato sottoposto.

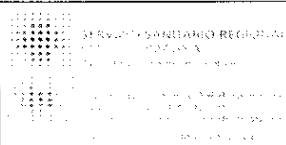
### Art. 11 - Revoca dell'autorizzazione

In caso di inadempienze da parte del conduuttore dell'animale, o per motivi igienico-sanitari o di sicurezza contingenti, la Direzione Sanitaria di Ospedale può revocare l'autorizzazione senza alcun preavviso e richiedere l'allontanamento immediato dell'animale dalla struttura.

In caso di necessità, il personale dell'Unità Operativa/Reparto e/o il Dirigente Professioni Sanitarie di Dipartimento/Struttura può disporre l'interruzione immediata della visita, motivando poi formalmente la decisione alla Direzione Sanitaria di Ospedale.

### Riferimenti normativi

- Delibera di Giunta Regionale n. 2046 del 23 dicembre 2013 recante "Approvazione della disciplina per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato."

 Azienda Sanitaria Regionale Toscana	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 7 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di          animali d'affezione nelle strutture ospedaliere          in caso di paziente ricoverato</b>	<b>Codice DO 40</b>
<b>Area Rischio clinico          Direzione Sanitaria</b>		<b>Rev. 0 del          14/11/2014</b>

- Legge Regionale n. 13 del 17 luglio 2014 "Integrazione alla L.R. 29/1997 norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma ed integrazione sociale delle persone disabili"

### Allegati

Allegato 1: Richiesta di accesso dei un animale in una struttura sanitaria

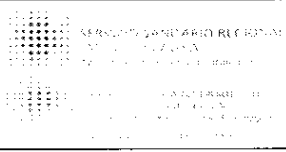
Allegato 2 a: Modulo di autovalutazione per la conduzione di un cane

Allegato 2 b: Modulo di autovalutazione per la conduzione di un gatto

Allegato 3: Documentazione necessaria e obblighi comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale nella struttura sanitaria

Allegato 4: Modulo per il consenso dei pazienti presenti in stanza di degenza al momento dell'incontro con l'animale.

Allegato 5: Modello di rilascio autorizzazione all'accesso dell'animale.

 Azienda Ospedaliera Regionale Direzione Sanitaria	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 8 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>  Rev. 0 del 14/11/2014

Allegato 1

### Richiesta di accesso di un animale in struttura sanitaria

ai sensi della Del. Giunta Regionale n. 2046/2013.

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di familiare/ conoscente del/la sig./ra \_\_\_\_\_ ricoverato/a presso il reparto \_\_\_\_\_ dell'Ospedale di \_\_\_\_\_  
**chiedo** di accedere alla struttura con  un cane  un gatto

per n. \_\_\_\_ visita/e alla persona ricoverata nel:

reparto di degenza  area interna comune  area esterna di pertinenza dell'Ospedale

*Questo riquadro deve essere compilato solo se la richiesta viene effettuata per un cane*

A tal fine dichiaro quanto segue:

**Caratteristiche dell'animale:**

- Razza: \_\_\_\_\_  meticcio
- Taglia  piccola (es. chihuahua, pinscher)  media (es. setter)  grande (es. pastore tedesco)
- Lunghezza del pelo:  raso  medio  lungo

**Dichiaro inoltre che il cane:**

- è iscritto all'anagrafe canina del Comune di \_\_\_\_\_
- con microchip n. \_\_\_\_\_, proprietario \_\_\_\_\_
- non presenta condizioni invalidanti. È in buono stato di salute, come da certificato veterinario

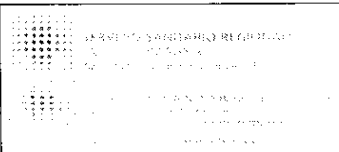
In caso di accettazione della presente domanda, mi impegno a far pervenire alla Direzione della Struttura i seguenti documenti, necessari per l'autorizzazione definitiva:

1. Polizza assicurativa per danni contro terzi derivanti dall'animale.
2. Libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale e i trattamenti antiparassitari contro gli ecto- e endo-parassiti a cui è stato sottoposto.
3. Certificato veterinario - non antecedente i 15 giorni all'accesso dell'animale nella struttura - attestante la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica ed esecuzione di trattamenti nei confronti di ecto- ed endo-parassitosi da non più di 1 mese e non meno di 3 giorni dall'accesso.

Dichiaro di aver ricevuto il modulo di autovalutazione, che compilerò al momento del colloquio con il personale della Struttura di ricovero.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_



 Azienda Sanitaria Regionale Toscana Direzione Sanitaria	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 9 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b> Rev. 0 del 14/11/2014

Allegato 2 a: Modulo di autovalutazione per la conduzione di un cane

## ACCESSO CON CANE IN STRUTTURA SANITARIA AUTOVALUTAZIONE DEL CONDUTTORE

E' importante che l'incontro tra la persona ricoverata ed il cane avvenga nelle condizioni migliori possibili, affinché non avvengano fatti che possano turbare il benessere che ne deriva.

Il ruolo della persona che accompagna l'animale e il grado del suo affiatamento con il cane rappresentano l'aspetto più importante.

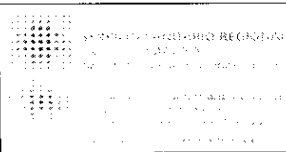
Per il raggiungimento di questo obiettivo, occorre la consapevolezza del conduttore di essere in grado di gestire in prima persona l'incontro, con tutti gli aspetti ad esso correlati quali ad es. il contatto con altre persone sconosciute, il passaggio in ambienti sconosciuti o insoliti, odori o rumori insoliti e a volte irritanti.

**A tal fine, si invita a seguire il percorso di autovalutazione, da compilarsi al momento dell'incontro con l'operatore della Struttura di ricovero.**

1. Conduco frequentemente il cane in luoghi pubblici  Si  No
  
2. Ho già portato il cane in ambienti chiusi mai frequentati con presenza di persone sconosciute (es. appartamenti, luoghi pubblici come bar)  Si  No
  
3. Nelle condizioni descritte al punto 2 il cane come si è comportato?
  - a. Sono riuscito a controllarlo sempre:  Si  No
  - b. Il cane tende ad avvicinare le persone sconosciute indipendentemente dalla mia volontà si dimostra particolarmente vivace, tende a saltare addosso:  Si  No
  - c. Il cane si mostra diffidente verso ambienti o persone sconosciute:  Si  No
  - d. Il cane ha paura (coda bassa tra le zampe posteriori, orecchie basse, si muove con diffidenza, ansima)  Si  No
  - e. In che contesto ha avuto segni di aggressività? .....
  
4. Quando è al guinzaglio tende a tirare e non riesco a tenerlo al passo:  Si  No
  
5. Il cane conosce i comandi di base (terra seduto, resta)  Si  No
  
6. Quando vede altri cani tende ad avvicinarli senza che io riesca a controllarlo:  Si  No

Alla luce delle risposte fornite, mi assumo ogni responsabilità circa gli esiti derivati dal comportamento del cane e mi impegno ad allontanare quest'ultimo dalla struttura sanitaria in ogni momento, se dovessero venir meno presupposti di sicurezza, benessere, quiete e comunque a seguito di esplicita richiesta dell'incaricato della struttura sanitaria o della Direzione medica di Ospedale.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

 Azienda Ospedaliera Regionale Ospedale Civile Via ... ... ...	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 10 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 14/11/2014

Allegato 2 b: Modulo di autovalutazione per la conduzione di un gatto

## ACCESSO CON GATTO IN STRUTTURA SANITARIA AUTOVALUTAZIONE DEL CONDUTTORE

E' importante che l'incontro tra la persona ricoverata ed il gatto avvenga nelle condizioni migliori possibili, affinché non avvengano fatti che possano turbare il benessere che ne deriva.

Il ruolo della persona che accompagna l'animale e il grado del suo affiatamento con il gatto rappresentano l'aspetto più importante.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, occorre la consapevolezza del conduttore di essere in grado di gestire in prima persona l'incontro, con tutti gli aspetti ad esso correlati quali ad es. il contatto con altre persone sconosciute, il passaggio in ambienti sconosciuti o insoliti, odori o rumori insoliti e a volte irritanti.

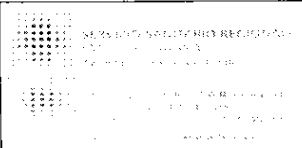
**A tal fine, si invita a seguire il percorso di autovalutazione, da compilarsi al momento dell'incontro con l'operatore della Struttura di ricovero.**

1. Ho già portato il gatto in luoghi sconosciuti, in presenza di persone sconosciute:  Si  No
2. Sono riuscito a controllarlo :  Si  No
3. Il gatto ha dimostrato:
  - a. Paura, non è mai uscito dal trasportino :  Si  No
  - b. Stato ansioso, è uscito dal trasportino ed è scappato:  Si  No
  - c. Aggressività, ha iniziato a soffiare e ha cercato di graffiare/mordere :  Si  No
  - d. Ha interagito amichevolmente con i presenti :  Si  No

No

Alla luce delle risposte fornite, mi assumo ogni responsabilità circa gli esiti derivati dal comportamento del cane e mi impegno ad allontanare quest'ultimo dalla struttura sanitaria in ogni momento, se dovessero venir meno presupposti di sicurezza, benessere, quiete e comunque a seguito di esplicita richiesta dell'incaricato della struttura sanitaria o della Direzione medica di Ospedale.

Data   /  /   firma \_\_\_\_\_

	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 11 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 14/11/2014

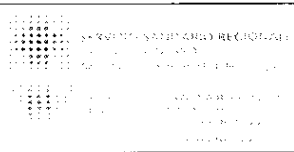
*Allegato 3 – Documentazione necessaria e obblighi comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale nella struttura sanitaria.*

### **Documentazione relativa all'animale da presentare alla Direzione medica di ospedale**

- Polizza assicurativa per danni contro terzi derivanti dall'animale.
- Libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
- Certificato veterinario - non antecedente i 15 giorni all'accesso dell'animale nella struttura – attestante la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica ed esecuzione di trattamenti nei confronti di endo- ed ecto- parassitosi da non più di 1 mese e non meno di 3 giorni dall'accesso.
- Solo nel caso in cui l'animale sia un cane: iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione.

### **Doveri comportamentali del conduttore**

- Devono essere rispettate le indicazioni fornite dagli operatori sanitari della struttura in merito agli accorgimenti igienici, in particolare per il lavaggio delle mani.
- L'animale è sotto il controllo del suo conduttore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente; non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, staff o altri animali.
- Se l'animale può salire sul letto, il conduttore deve essere munito di un telo di protezione impermeabile, possibilmente monouso, che dovrà eliminare dopo la visita.
- Per qualunque problema contingente, occorre rispettare le indicazioni del personale sanitario della struttura, che in caso di necessità potrebbe anche disporre di interrompere prematuramente la visita.
- Gli orari della visita devono rigorosamente rispettare quanto indicato nel documento di autorizzazione.

	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 12 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>
Area Rischio clinico Direzione Sanitaria		<b>Rev. 0 del 14/11/2014</b>

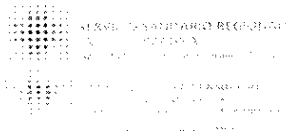
*(segue) Allegato 3 – Documentazione necessaria e obblighi comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale nella struttura sanitaria.*

### **Gestione del cane**

- L'animale deve essere pulito e ben spazzolato.
- Il proprietario/conducente è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.
- L'animale deve essere condotto al guinzaglio e avere la museruola. E' consentito togliere la museruola durante l'incontro con il degente, con il permesso degli altri degenti.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale.
- Il conducente deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'Unità operativa. Deve avere con sé anche strumenti idonei alla raccolta di eventuali perdite di pelo.
- L'accompagnatore del cane deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.

### **Gestione del gatto**

- L'animale deve essere ben curato.
- Deve essere tenuto nell'apposito trasportino almeno fino al paziente e se liberato deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale.
- Il proprietario/conducente è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.
- Il conducente deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'Unità operativa.
- L'accompagnatore del gatto deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale e antiparassitaria a cui è stato sottoposto.

 AREA RISCHIO CLINICO DIREZIONE SANITARIA	<b>DOCUMENTO</b>	Pagina 13 di 14
	<b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b>	Codice <b>DO 40</b>  Rev. 0 del 14/11/2014

Allegato 4 – Modulo per il consenso dei pazienti presenti in stanza di degenza al momento dell'incontro con l'animale.

**Consenso all'accesso di un cane o un gatto in struttura sanitaria da parte di un paziente di cui si prevede la presenza in stanza al momento dell'incontro con l'animale**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

(in qualità di esercente la potestà parentale sul minore / tutore di \_\_\_\_\_),

informato/a che è stata richiesta, ai sensi della Del. Giunta Regionale n. 2046 del 23.12.2013, una visita a una persona ricoverata da parte di un suo familiare/conoscente che accompagnerà anche

un cane       un gatto

che avverrà presumibilmente in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

informato/a del fatto che sono saranno adottate tutte le precauzioni indicate per garantire la sicurezza degli altri degenti, come indicato nell'allegato 3 del documento dell'Azienda Sanitaria "Regolamento per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato", che ho avuto la possibilità di visionare,


**Acconsento**    oppure     **Non acconsento**

all'accesso dell'animale in ospedale, in un locale in cui sarò presente.

Osservazioni \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma del paziente/esercente la potestà parentale/ tutore*

	<p align="center"><b>Regolamento interaziendale per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere in caso di paziente ricoverato</b></p>	<p align="right">Codice <b>DO 40</b></p>
<p align="center">Area Rischio clinico Direzione Sanitaria</p>		<p align="right">Rev. 0 del <b>14/11/2014</b></p>

Allegato 5 – Modello di rilascio autorizzazione all'accesso dell'animale (3 copie).

### Autorizzazione all'accesso con un animale in struttura sanitaria

Vista la domanda presentata dal sig. \_\_\_\_\_

familiare  conoscente del degente sig/sig.ra \_\_\_\_\_

ricoverato/a presso il reparto \_\_\_\_\_ dell'Ospedale di \_\_\_\_\_

se ne autorizza l'accesso alla struttura con:

**cane**

iscritto all'anagrafe canina del Comune di \_\_\_\_\_

con microchip n. \_\_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_

**gatto**

L'appuntamento è fissato il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso:

- Area esterna: \_\_\_\_\_

- Area interna comune \_\_\_\_\_

- Reparto di degenza \_\_\_\_\_

**La durata dell'incontro è limitata al massimo a un'ora.**

Il conduttore è tenuto al rispetto delle norme di comportamento indicate nel Regolamento, riportate nell'Allegato 3 che gli è stato consegnato.

2° appuntamento per il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

3° appuntamento per il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

*(Si ricorda che il Certificato veterinario di buona salute ha validità di 15 gg. dal rilascio ed occorre riprodurlo uno aggiornato, se scaduto)*

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

*timbro e firma del Medico di Direzione di Ospedale*

*NB: L'originale deve essere consegnato all'interessato; una copia deve essere conservata presso la Direzione Medica di Ospedale e una deve essere inviata all'Unità Operativa/Reparto interessato (e conservata in cartella clinica con gli altri documenti).*